

Tre macchine rivoluzionarie per pulire il mondo.mht

mercoledì 28 ottobre 2009

Energia e rifiuti pubblicato alle 17.37

“Il motore che non inquina... lo potrà respirare un bambino o una bambina...” cantava Lucio Dalla non troppi anni fa e, adesso, potrebbe diventare una realtà. Se ne parlerà venerdì prossimo nella Sala Gialla dell’Ars a Palermo. La nuova E.R.A. (Energia Rifiuti Ambiente) verrà ...inaugurata quindi dopodomani, 30 ottobre, in una conferenza-convegno che si terrà nella Sala Gialla di Palazzo dei Normanni a Palermo a partire dalle 9.30. Durante l'articolato incontro nei locali dell'Assemblea Regionale Siciliana, verranno presentati tre tecnologie più che innovative finalizzate all'utilizzo di energia da fonti non esauribili e, comunque, ecocompatibili: in pratica, applicazioni concrete del cosiddetto impatto zero. Ospiti d'onore e padroni di casa nello stesso tempo, visti gli argomenti trattati, tre luminari: il professor Lászlo Szabò, l'ingegner Peter Jeney e il dottor Nicola Deiana.

Szabò presenterà il Motore Magnetico E B M (energy by motion): produzione di energia da campi magnetici. Una macchina in grado di imprigionare l'energia da essa stessa generata e di trasformarne il 90% in elettricità pronta per essere utilizzata; il rimanente 10% occorre per il funzionamento del meccanismo stesso. Emissioni azzerate. Jeney illustrerà le potenzialità di utilizzo della Gassificazione ad alta temperatura utilizzando ogni tipo di materiale di risulta, rifiuti urbani solidi e speciali, ospedalieri, plastica, fanghi e perfino pneumatici. Ogni tipo di materiale, insomma, escluso quello radioattivo. Anche in questo caso, nessuna combustione e nessun rifiuto da stoccare. Deiana, infine, si soffermerà sul Sistema per il trattamento dei combustibili e la riduzione delle emissioni. Risultato finale: l'uso di un carburante che aumenta la resa dei motori e riduce a livelli meno che minimi l'inquinamento. Prima delle conclusioni – praticamente una spiegazione finale sull'Applicazione Integrata delle tre tecnologie – via libera a un dibattito con gli ospiti fra il pubblico e un possibile contraddittorio moderato dal giornalista della Rai Nuccio Vara.